

Roma, 2 Gennaio 1939 XVII

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

N.L.7 bis/22/208981

CIRCOLARE N. 248

OGGETTO

Condizioni per disporre a
via libera i segnali a
candelieri

~~106~~ 1/39
Alla Delegazione di CAGLIARI
Alle Sezioni Lavori di BARI PALERMO

A tutti gli Uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento

Con la Circolare L.7 bis/22/13487 del 3/1/ 1937/XV si prescriveva
che :

Una luce di un segnale a candelieri non deve potersi disporre a via libera se non sono accese tutte le luci del segnale. (compresa quella che deve essere disposta a via libera quando quest'ultima condizione semplifica le modalità d'impiante)

Questa condizione, così generalizzata porta effettivamente, nel caso dei segnali semaforici, ad una maggiore semplicità dei circuiti elettrici dato che si ha un controllo unico di accensione per tutte le ali di uno stesso segnale a candelieri.

Nel caso invece dei segnali permanentemente luminescenti, considerate che il controllo di accensione viene dato per ogni singola luce dagli stessi relè che ne controllano l'indicazione ossia la posizione delle scheme, la norma generale suddetta porterebbe a una certa complicazione dei circuiti elettrici e ad un aumento del numero dei relè di controllo.

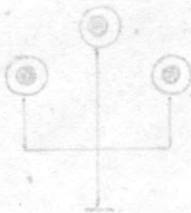
Alle scopo di evitare tale inutile aumento si prescrive, ferma restando la disposizione data per i segnali semaforici, che per i segnali luminescenti a candelieri si realizzino solo le condizioni che, caso per caso si rendono necessarie per la sicurezza dell'esercizio e cioè :

Case 1°



La luce bassa non dovrà potersi disporre a via libera se non si ha il controllo di accensione e di via impedita della luce alta.

Ciascuna luce bassa non dovrà petersi disporre a via libera se non si ha il controllo di accensione e di via impedita della luce alta.



Caso 3°

(Le due luci basse impongono limitazioni di velocità uguali o diverse)

Ognuna delle luci basse non dovrà petersi disporre a via libera se non si ha il controllo di accensione e di via impedita della luce alta e dell'altra luce bassa.



Caso 4°

(Le due luci impongono limitazioni di velocità uguali o diverse).

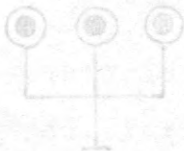
Ognuna delle luci non dovrà petersi disporre a via libera se non si ha il controllo di accensione e di via impedita dell'altra luce.



Caso 5°

(Le tre luci impongono limitazioni di velocità uguali o diverse)

Ognuna delle luci non dovrà petersi disporre a via libera se non si ha il controllo di accensione e di via impedita delle altre luci.



Le norme di cui sopra sono già state seguite nella compilazione degli schemi di principio dei circuiti elettrici di cui ai disegni

1 $\frac{0}{1}$ 110, 1 $\frac{0}{2}$ 110, 1 $\frac{0}{3}$ 110 a, b, c, 1 $\frac{0}{4}$ 110, 1 $\frac{0}{5}$ 110, 1 $\frac{0}{6}$ 110

Si prega di accusare ricevuta della presente.